

17 giugno 2024

LA PROVINCIA  
LUNEDÌ 17 GIUGNO 2024

Lecco 23

# Nasce il progetto "InAut" Fare rete per una città inclusiva

**Autismo.** Corsi informativi e di formazione con tante realtà del territorio  
Gli organizzatori: «Lecco si sta muovendo per essere ancor più accogliente»

Una città più inclusiva, dove nessun ragazzo e nessun adulto, possa sentirsi a disagio davanti alle tante manifestazioni dello spettro autistico.

In Confcommercio è stato presentato il progetto InAut che gioca sulla assonanza inglese "dentro-fuori", ma anche sulla parola Autismo, spesso uno stigma per chi lo porta, ma soprattutto frutto di mancata conoscenza da parte di chi lo "frequenta". Arianna Ravo, educatrice, la neuropsichiatra Grazia Giana, il direttore della neuropsichiatria infantile di Asst Lecco Ottaviano Martinelli, il direttore di Confcommercio Alberto Riva, e Carlo Malugani consigliere delegato della Provincia hanno puntato molto sul fatto che il progetto di inclusività è stato subito ben accolto da esercenti e adulti. «È un progetto che ci ha visti impegnati con alcuni corsi informativi e formativi sull'autismo in particolare quello ad alto potenziale a una ventina di aziende del territorio hanno subito aderito» ha spiegato Alberto Riva. E Ottaviano Martinelli ha fatto il punto: «Il progetto inclusione autismo InAut, che fa parte della neuropsichiatria infantile e del dipartimento di Salute Mentale di Asst Lecco, vuole sviluppare percorsi di inclusione sociale di giovani adulti e ragazzi del territorio a partire dalla città di Lecco. Per realizzare questi percorsi di



Malugani, Riva, Giana, Martinelli e Ravo

inclusione bisogna lavorare insieme a strutture come Confartigianato, Confcommercio ma anche con Provincia e Politecnico. Abbiamo già messo in campo iniziative importanti, ma il progetto è sempre in movimento. La sensibilizzazione, attraverso percorsi formativi e informativi di Confcommercio, è stata importante e andrà avanti».

Il simbolo di InAut è esplicativo: richiama inclusione, autismo, c'è il rimando ai termini inglesi dentro e fuori, e lo spettro di colori è lo spettro di disturbi dell'autismo, che comportano diverse modalità di essere dell'autismo. «Nel logo c'è poi Lecco come città inclusiva, ma anche la montagna, il Resegone, il Lago e il dodicidoglio che rappresenta tutte le pro-

vince lombarde».

Insomma, autismo a trecento sessanta gradi come modo d'essere dentro la società. «Il 6 aprile scorso abbiamo contattato cittadini, scuole e insegnanti e abbiamo ricevuto un'adesione importante: più di 200 persone. Il territorio è davvero pronto per un'iniziativa importante come questa non solo per la presentazione del logo, ma per la sua diffusione all'interno della città. Gli esercenti hanno già seguito le giornate informative e riceveranno la vetrofania del logo che potrà essere riconosciuta dalle famiglie dei ragazzi autistici. Gli esercenti ora possono essere accoglienti sia con i bambini a basso che ad alto funzionamento che vivono la città. Tutti i cittadini del territorio si stanno muovendo per rendere inclusive le loro attività. La neurodivergenza è un arricchimento per tutte le persone non solo per i ragazzi».

Infatti l'educatrice Arianna Ravo ha spiegato: «Aumentare l'attenzione tra le persone autistiche e il resto del mondo è un valore molto importante: riconnettere il tessuto sociale all'interno della città di Lecco, è fondamentale. E le richieste vengono anche da altri comuni. Gli esercenti sono molto interessati a partecipare. Le persone lo sentono come un valore da coltivare nelle nostre comunità locali». M.VII.